Compagnia Italiana di Navigazione fa rotta verso la conquista di Tirrenia. Nessun altro pretendente si è fatto avanti entro il termine, scaduto ieri, per la presentazione delle offerte vincolanti e la cordata napoletana (Grimaldi, Moby e Gnv e Snav è rimasta l'unica in gara. Ora sono attesi i pareri del comitato di sorveglianza di Tirrenia e del ministero dello Sviluppo.

l'Unità VENERDÌ

In Breve

EURO/DOLLARO 1,4251

FTSE MIB 21559,72 +0,54%

ALL SHARE 22309,40 +0,54%

Piano industriale e occupazione: sciopero a Vodafone

Oggi sciopero nazionale unitario dei lavoratori Vodafone (rete. negozi, customer, etc) con manifestazioni e presidi a Roma, Milano, Bologna, Napoli. Lo sciopero è stato indetto per protestare contro la cessione a Ericsson di oltre 300 lavoratori della rete, per avere garanzie sullo sviluppo industriale e sull'occupazionedi un'azienda che - secondo i sindacati rinunciando al proprio business, rischia di ridursi ad un marchio vuoto.

Ex Bertone, salta l'elezione delle nuove Rsu

È saltata l'elezione delle nuove rsu delle ex Bertone, prevista per ieri. Dopo il referendum le rsu della Fiom. che avevano, al contrario delle indicazioni del proprio sindacato, esortato i lavoratori a lavorare per il sì, avevano deciso di rimettere il mandato facendo decadere la rsu per permettere ai dipendenti di rivotare. La Commissione elettorale si è riunita ma i delegati Fismic, Uilm e Ugl hanno sostenuto che, a fabbrica chiusa, non si può votare.

Per Linkedin esordio-boom a Wall Street

■ Nel giorno del debutto a Wall Street LinkedIn raddoppia il suo valore, segnando un rialzo di oltre il 100%. Prezzati a 45 dollari nell'offerta iniziale, i titoli del social network dedicato ai professionisti e alle opportunità di lavoro viaggiano sul listino a 91,80 dollari (+104%) dopo un massimo a 92,64 dollari. LinkedIn è uno dei siti più noti per il networking professionale. La sua lpo è un primo test per quello che potrebbe accadere a società come Facebook o Twitter che sono al centro di indiscrezioni su una possibile quotazione.

→ Ultimatum di Bruxelles a Roma: «Non recepisce la nostra direttiva»

→ Sessanta giorni per mettersi in regola o scatta il deferimento alla Corte

Banche, la Ue richiama l'Italia «Stretta sui bonus ai manager»

L'Italia non capisce e non si adegua alla direttiva europea che impone un giro di vite sui bonus e gli stipendi dei manager bancari. Ieri l'ultimo richiamo di Bruxelles e la minaccia del ricorso alla Corte di giustizia.

R. EC.

ROMA economia@unita.it

L'Italia continua a ignorare le nuove norme europee che impongono di ridurre i bonus e gli stipendi dei manager bancari. Il Belpaese ha lasciato scadere il termine fissato e ora restano sessanta giorni per mettersi in regola, pena l'intervento della Corte europea di giustizia. L'ultimatum è di Bruxelles, e arriva pochi giorni dopo il monito del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che - nel firmare il decreto-sviluppo - aveva chiesto con forza al governo di ripristinare il giro di vite sui vertici delle banche, previsto nelle prime versioni del provvedimento ma poi "saltato".

PALETTI

Se e quando la direttiva verrà recepita, la Banca d'Italia potrà fissare una soglia per gli stipendi dei manager bancari nel caso che stabilità della banca e il suo patrimonio corressero rischi. Il giro di vite su bonus e remunerazioni sarebbe poi possibili nel caso in cui l'istituto di credito riceva aiuti di Stato, insieme al divieto di distribuire dividendi. Altro effetto delle norme europee, sarebbe infine la rimozione dei banchieri ritenuti incapaci o scorretti, per non aver portato avanti una sana e prudente gestione. Ancora: la direttiva non ancora attuata da Roma indica quanti fondi propri debbano avere le banche e le imprese di investimento per coprirsi dai rischi e proteggere i loro clienti; impone requisiti patrimoniali più severi per le ricartolarizzazioni, «in modo che le banche tengano debitamente conto dei rischi correlati all'investimento in prodotti finanziari così complessi».

L'invito di Napolitano era stato

La soglia

Con le nuove norme Bankitalia potrebbe porre un tetto ai bonus

Le sanzioni

Possibile la rimozione dei banchieri incapaci o scorretti

IL CASO

Riprende il confronto Cgil, Cisl, Uil e imprese Oggi il primo vertice

Questa mattina i leader di Cgil, Cisl e Uil incontreranno la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia. Diversi i nodi e gli argomenti sul tavolo, che si riunisce ad una settimana dall'assemblea annuale degli industriali. Tra questi la questione contrattuale e, in particolare, l'applicazione del contratto della mobilità. Un'anteprima si è avuta ieri ad Atene nella giornata di chiusura del congresso dei sindacati europei: Camusso, Bonanni e Angeletti si sono visti e hanno affrontato le principali questioni sul campo, relative ai loro rapporti, da tempo segnati. Temi che. viene sottolineato, sono stati solo rapidamente indicati. «Sarà una riunione di routine», dice il leader cisl a pèroposito dell'incontro di oggi e auspica che «sia propedeutico al rilancio del tavolo sul patto della crescita». Nell'incontro di Atene «non siamo entrati nel merito delle questioni nazionali aperte» che riguardano le relazioni sindacali, ha spiegato il leader della Uil. Luigi Angeletti, «la riunione è servita soprattutto ad affrontare la posizione dei sindacati italiani sui documenti congressuali della Ces». Anche il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, ha sottolineato che ci si è soffermati sui lavori del congresso europeo, al quale i tre hanno preso parte. In questi quattro giorni, Camusso, Bonanni e Angeletti si sono più volte incrociati e salutati, anche scambiandosi battute, ma sempre tra spiragli di caute aperture e nette posizioni rimarcate.

proprio quello di un «più sollecito recepimento della direttiva Ue, con il conseguente adeguamento dei poteri di vigilanza regolamentare della Banca d'Italia». Inevitabile il passo del commissario Ue ai servizi finanziari, Michel Barnier. «La maggior parte degli Stati membri - spiega la Commissione Ue - ha pienamente rispettato la direttiva», recependola entro la scadenza prevista del primo gennaio 2011. «Ma in Grecia, Italia, Polonia, Portogallo, Slovenia e Spagna la direttiva non è stata recepita nemmeno in par-

Si tratta della terza Capital Requirement Directive, quella in cui si fissano anche i nuovi requisiti di capitale delle banche, per rafforzarne il loro patrimonio e renderle più resistenti agli shock finanziari. «Era necessario recepire questa direttiva puntualmente e integralmente - sottolinea Bruxelles - perchè mira a garantire solidità finanziaria a banche e imprese di investimento e ad evitare l'assunzione di rischi eccessivi. Anche quelli favoriti da prassi remunerative perverse e mal concepite. Quelle che hanno portato in Europa al fallimento di singoli istituti e a ripercussioni sociali generalizzate». In particolare i servizi del commissario Barnier ricordano come le nuove regole europee prevedano che «le autorità nazionali di vigilanza bancaria hanno la facoltà di sanzionare le banche che adottano politiche remunerative non in linea con i nuovi requisiti, pur senza prevedere tetti a stipendi e bonus». Proprio il punto su cui aveva insistito il presidente della Repubblica.*

COMUNE DI ALBENGA (SV)

COMUNE DI ALBENGA (SV)

SI RENDE NOTO che è stato pubblicato il bando per la fornitura a noleggio, posa in opera di parcometri e dei servizi di telecontrollo, gestione incassi e manutenzione ordinaria e straordinaria. Procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli artt.3 co.37, 28, 54 e 55 con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a mente degli artt.81 e 83 del D.Lgs.163/06 per 5 anni, importo annuale del servizio € 174.000,00 oneri fiscali esclusi, importo totale € 870.000,00. Cat. del servizio 27 - Territorio comunadella Città di Albenga e del Comune di Loano. Scadenza delle offerte: ore 12 del 11.07.2011. Responsabile del Procedimento: Dr. Gaetano Noè. Il testo integrale del bando e del disciplinare di gara è disponibile all'Albo Pretorio del Comune di Albenga, sulla GURI, su www.comune.albenga.sv.it e www.appaltiliguria.it. f.to: Il Direttore di area: Dr. Gaetano Noè